Lire 10 la copia - Fuori Territorio Lire 15

Anno I - N. 246 - Sabato 20 Dicembre 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8
Telefoni: Direzione 27322, Redazione 93854, 7308, Amministrazione 29383

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di alt. (largh. 1 col.): Commerc. L. 70, Necrolog. L. 90 (Compart. al lutto L. 180), Finanziari e legali L. 100. Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubbl. Internazionale, Trieste, Via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 2500, Sem. 1300, Trim. L. 700; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

Larga maggioranza alla Camera alla nuova formazione del Governo

Il dibattito concluso con un forte discorso di De Gasperi: "C'è un patrimonio comune a tutti da salvare: la democrazia e la libertà. In caso di pericolo ci sia dato il diritto di difendere la Repubblica per tutto il popolo italiano„

I risultati della votazione: 303 "sì„ e 118 "no„

ROMA, 19 — Nella seduta pomeridiana — aula affollatissima e tutto esaurito nelle tribune del pubblico — l'Assemblea Costituente ha ripreso il dibattito sulle dichiarazioni del Governo.

Primo oratore è stato l'on. BRUNI del partito cristiano sociale. Lo on. Bruni era collega di De Gasperi quando l'attuale Presidente del Consiglio faceva il bibliotecario alla Biblioteca vaticana. I rapporti di amicizia in campo privato non hanno impedito però che lo on. Bruni fosse l'unico rappresentante del suo partito alla Costituente a pronunziare un breve discorso d'opposizione. Egli ha detto infatti che il nuovo Governo è ambiguo per l'esclusione dei partiti socialista e comunista, che rappresentano larghi strati dell'opinione pubblica e molti milioni di voti.

I demagoghi e la storia

GRILLI del P.S.L.I. con un discorso molto vivace, polemizzando con i comunisti ha affermato che l'entrata al Governo dei due partiti di centro-sinistra dà ad esso un carattere spiccatamente sociale. Nessuno può credere che il capitalismo si nasconda sotto la veneranda barba del socialista D'Aragona. Il deputato toscano ha così concluso il suo discorso rivolgendosi al Governo: «Avete un grave compito da affrontare: quello delle elezioni. Bisogna che il popolo possa rispondere nella più assoluta libertà. Chi attenta alla libertà deve essere trattato come un nemico. Non lasciatevi intimidire dalla piazza. Gli uomini di Governo non devono paventare il giudizio dei demagoghi ma quello della storia».

Anche l'on. RUSSO PEREZ, del gruppo nazionalista, ha parlato in favore del Governo. «Noi riteniamo — ha detto — che nella situazione attuale la croce dell'emblema cristiano dia il maggior affidamento per la vittoria dello spirito sulla materia. Questa è la lotta che oggi si combatte nel mondo».

Un appassionato e meditato discorso ha poi pronunziato l'on. LA MALFA, repubblicano, il quale ha innanzitutto respinto le accuse mosse ieri da Togliatti al suo partito. Data la politica dei comunisti, è un miracolo che la D. C. non sia caduta nelle braccia della destra, ma abbia chiamato intorno a sè forze democratiche e repubblicane. Con il nuovo Governo, dice La Malfa, noi abbiamo impedito che si verificasse una frattura nello schieramento democratico. Noi siamo per tutte le riforme, ma vogliamo che esse si compiano nello spirito della democrazia istituzionale e non in quello della cosiddetta democrazia progressiva, che usa metodi che offendono la libertà. Il deputato ha poi esaminato criticamente la politica comunista per concludere che essa ha sempre più isolato dalle altre forze democratiche la classe lavoratrice.

Alle 18.30, fra la più viva attenzione di tutta l'Assemblea, ha preso la parola il Presidente del Consiglio DE GASPERI, il quale ha parlato per un'ora precisa. Il suo discorso è stato più volte interrotto dagli applausi dell'Assemblea e molte altre dalle grida dei deputati di estrema sinistra.

Il Presidente ha ribadito anzitutto che nel rimaneggiamento della compagine governativa egli ha seguito la prassi comune del regime parlamentare, che poggia su due principii: il Governo è nominato dal Capo dello Stato e il Governo deve avere la fiducia del Parlamento: «Perciò non mi si può affibbiare il titolo di cancelliere».

Circa la questione che il Governo sia nuovo o vecchio, De Gasperi ha detto che un fatto è innegabile: l'impegno democratico assunto da alcune correnti di sinistra di collaborare con la D. C. e con i liberali per questi tre scopi: 1) garantire libere elezioni; 2) collaborare al piano di ricostruzione economica dell'Europa sulla base indicata dal piano Marshall; 3) assicurare pane e lavoro al popolo.

Il solito Pajetta

Dopo avere affermato che il fatto di non avere consultato i comunisti è dipeso dall'atteggiamento da essi assunto contro la democrazia cristiana e contro il piano Marshall, De Gasperi ha smentito che al Congresso del suo partito a Napoli si sia deciso di mettere fuori legge i comunisti. «Io ho detto chiaramente che battendoci per la democrazia ci battevamo anche per i comunisti. Noi non difendiamo privilegi, difendiamo la libertà democratica con larga comprensione sociale per assicurare il pane e il lavoro agli italiani. Noi però non possiamo venire meno al dovere di rintuzzare con la forza la violenza e impedire che dei faziosi si impossessino delle leve dello Stato. Tutti devono inchinarsi alla legge che è l'espressione della volontà popolare».

Il Presidente del Consiglio ha poi ricordato i numerosi atti di violenza compiuti dai comunisti. «Di fronte a certi fatti noi pensiamo al 1922. E' proprio perchè siamo stati gli ingenui una volta, che non vogliamo esserlo una seconda. Noi dobbiamo combattere la violenza dell'estrema sinistra per non creare nel caso contrario una violenza di destra. Noi non chiediamo ai comunisti se non quello che chiediamo a tutti gli altri partiti, anche a noi stessi». (Interruzione dell'on. Pajetta, al quale De Gasperi risponde: «On. Pajetta, non faccia sempre interruzioni per darsi importanza»).

De Gasperi è poi passato a parlare del piano Marshall e degli aiuti americani. La verità è che se gli Stati Uniti non ci avessero dato gli aiuti necessari nessun Governo in Italia avrebbe potuto rimanere in piedi di fronte alla reazione degli affamati. La politica americana non è però una politica di asservimento. Non è vero neppure che l'America abbia chiesto l'esclusione dei comunisti dal Governo. Ma non si può negare che legittimamente l'America sia rimasta male impressionata dai sospetti avanzati. «Io assumo la responsabilità di dire — afferma a questo punto De Gasperi — che se si attua il piano Marshall noi potremo rialzarci, ma se non lo si attua, nessuno potrà salvare il nostro Paese.

«Sono stato spinto al rimaneggiamento della compagine governativa — prosegue il Presidente del Consiglio — per dare all'estero la sensazione che non è vero che la D. C. abbia in Italia il monopolio del Paese; che non è vero che la D. C. non abbia comprensione verso le correnti di sinistra. Noi l'avevamo ieri e l'abbiamo oggi.

«C'è un patrimonio comune a tutti da salvare ed è la democrazia e la libertà. Se le elezioni non saranno libere la Repubblica sarà perduta. Perchè siano libere noi agiremo con tutta l'energia possibile. In caso di pericolo ci sia dato il diritto di difendere la Repubblica per tutto il popolo italiano; una Repubblica indipendente e forte da cui il popolo trae la sua dignità democratica».

Dopo il discorso del Presidente del Consiglio si è passati alle dichiarazioni di voto. L'on. CORBINO, liberale, ha comunicato di votare la fiducia al Governo «La presenza di Einaudi — ha detto — nella compagine è per noi una garanzia sufficiente».

L'on. COVELLI per i monarchici, ha dichiarato invece di astenersi dal voto perchè questo Governo è un atto di ostilità per essi e non potrà garantire la pace sociale al Paese. L'on. RODI, qualunquista, voterà a favore anche se il voto non debba essere interpretato come fiducia incondizionata.

Lunedì ultima seduta

Alle 20 l'ordine del giorno presentato dagli onorevoli CAPPI e UBERTI, democristiani, è stato messo in votazione per appello nominale. Esso diceva: «L'Assemblea costituente, udite le dichiarazioni del Governo, le approva».

Alle 20.45 il Presidente Terracini ha comunicato i risultati della votazione presenti 435, votanti 421, astenuti 14; 303 hanno votato «sì», 118 «no». Un lungo applauso ha salutato la vittoria della nuova formazione governativa. Nella precedente votazione di fiducia a Montecitorio, il 5 ottobre, il Governo aveva avuto una lieve maggioranza ottenendo 270 voti favorevoli e 236 contrari.

Questa mattina l'Assemblea costituente, ch'era tornata ad occuparsi, in sede di legge per l'elezione alla Camera dei deputati, della questione del collegio nazionale e della lista nazionale per l'utilizzazione dei resti, ha respinto la proposta dell'on. Grilli di sopprimere nelle prossime elezioni il collegio nazionale. 198 hanno votato infatti per la soppressione e 198 contro. In caso di parità il regolamento dispone che la proposta votata venga respinta. Da questo caso balza evidente l'importanza della procedura. Se anzichè essere messa in votazione la proposta di sopprimere fosse stata posta in votazione la proposta del mantenimento del collegio nazionale il risultato non sarebbe cambiato, ma sarebbe stato soppresso il collegio nazionale, perchè la proposta del mantenimento, a seguito del risultato di parità, sarebbe stata respinta.

L'Assemblea ha poi deciso che l'ultima seduta si terrà lunedì. Sarà quella una seduta solenne e che potrebbe definirsi storica, perchè verrà approvata definitivamente la nuova Costituzione della Repubblica italiana. E' stato anche deciso di tenere seduta domenica.

Tito ha firmato il patto con la Romania

BUCAREST, 19 — Il Maresciallo Tito ed il Primo Ministro romeno Peter Groza hanno firmato un patto di amicizia, cooperazione e mutua assistenza tra Jugoslavia e Romania. Tito ha dichiarato che la nuova alleanza è stata firmata per frustrare le manovre dei guerrafondai. Egli ha nuovamente smentito le notizie della «stampa reazionaria», secondo la quale visiterebbe i Paesi confinanti onde rafforzare e preparare un esercito per attaccare Trieste: «Questo bluff giornalistico — egli ha detto — ha origine in talune Potenze occidentali, perchè vogliono rimanere a Trieste e crearsi una base».

Il messaggio del Presidente Truman al Congresso

Salvare l'economia europea perchè la civiltà sopravviva

La richiesta per il piano Marshall: 17 miliardi di dollari

WASHINGTON, 19 — Nell'ultima giornata della sessione straordinaria del Congresso americano dedicata al dibattito sugli aiuti di emergenza per i primi tre mesi del 1948, il Presidente Truman ha oggi reso noto l'atteso messaggio sul piano Marshall.

Nella lunga dichiarazione viene posto anzitutto in rilievo che il risanamento economico dell'Europa è essenziale per la sopravvivenza di una civiltà dalla quale trae origine il sistema di vita americano. Solamente mediante tale risanamento gli Stati Uniti possono essere certi che «un gruppo di Nazioni che costituiscono il baluardo dei principi della libertà, della giustizia e della dignità umana conserveranno la loro integrità e resteranno libere».

Gli Stati Uniti debbono prendere una grave decisione — afferma Truman — e dai provvedimenti che prenderà il Congresso dipenderà se le Nazioni libere del mondo potranno avere avanti a sè un avvenire felice nell'indipendenza o dovranno invece vegetare in preda alla povertà e nel timore di una aggressione totalitaria.

Addentrandosi nell'analisi del programma per la ricostruzione europea, Truman sostiene che esso è basato principalmente su quattro norme generali a cui dovranno attenersi tutte le Nazioni beneficiarie. Le norme consistono in un grande sforzo di produzione da parte di ognuna delle Nazioni partecipanti, nella stabilizzazione finanziaria interna, nella massima e costante collaborazione tra gli Stati beneficiati e nell'aumento delle esportazioni europee allo scopo di diminuire il deficit della bilancia commerciale col continente americano.

Da parte americana si dovrà tener presente nell'attuazione del piano la considerazione che esso deve render possibile una vera ripresa entro un periodo di tempo determinato e non rappresentare semplicemente una prosecuzione degli aiuti a tempo indefinito. L'attuazione del programma è preparata in modo da realizzare saggiamente ed efficacemente questa grande impresa della politica estera americana. «Gli Stati Uniti — è detto a questo punto nel messaggio — manterranno naturalmente il diritto di decidere se l'aiuto ad un determinato paese debba venir proseguito qualora la nostra precedente assistenza non sia stata usata efficientemente».

Nella relazione di Truman viene raccomandata l'istituzione di un nuovo ente separato denominato «Amministrazione per la cooperazione economica» a cui sarà affidata la direzione centrale del piano.

La cifra per gli aiuti chiesti da Truman ammonta a 17 miliardi di dollari per tutto il piano: il che equivale circa al 5 per cento del costo totale dello sforzo bellico americano o a meno del 3 per cento del reddito nazionale degli Stati Uniti durante la durata del programma.

Truman così conclude il suo messaggio: «Le gravi condizioni economiche in cui si trova ora l'Europa hanno acuito la lotta politica fra quelli che desiderano restare uomini liberi sotto la norma della legge e quelli che vorrebbero sfruttare il disagio economico per instaurare uno Stato totalitario. I prossimi anni determineranno se le libere Nazioni d'Europa potranno preservare il loro retaggio di libertà. Se la ripresa europea non dovesse realizzarsi, le popolazioni dell'Europa potrebbero essere trascinate ad una filosofia di disperazione a ritenere cioè che le esigenze fondamentali possono essere soddisfatte soltanto cedendo i diritti fondamentali al totalitarismo.

«Non si può prevedere con esattezza quali potranno essere gli eventi politici in Europa e nel resto del mondo, non dobbiamo ignorare che i comunisti hanno annunciato una decisa opposizione a qualsiasi sforzo diretto alla ripresa dell'Europa. Verranno senza dubbio ulteriormente incoraggiati gli scioperi, non allo scopo di far valere i diritti legittimi di gruppi particolari di persone, ma a quello di determinare il caos nella speranza di spianare la via ad un controllo totalitario. Invece, se la fiducia e lo ottimismo saranno presto ristabiliti, la scintilla che essi creeranno potrà stimolare lo sforzo comune sì da accelerare la ripresa dell'Europa».

Questa sera le Commissioni per gli stanziamenti delle due Camere a cui era stata presentata la cifra per gli aiuti di emergenza all'Italia, Francia e Austria hanno votato un compromesso secondo il quale la cifra è stata portata a 522 milioni di dollari.

Il compromesso è stato ripresentato alla Camera ed al Senato ed è stato approvato. La legge quindi verrà trasmessa al Presidente Truman per la firma.

MOVIMENTO NAZISTA SCOPERTO IN AUSTRIA

VIENNA, 19 — Una vasta organizzazione nazista è stata scoperta nella regione di Linz e una cinquantina di persone sono state arrestate nella stessa Linz, a Vienna, a Salisburgo, in Stiria, in Carinzia e nel Tirolo. Si è potuto accertare che l'organizzazione agiva in stretto collegamento con gruppi analoghi in Germania e che traeva i suoi proventi dal mercato nero.

OBERDAN

Sessantacinque anni or sono — simbolo di una macchina statale ormai incapace a frenare il suo moto fatalmente accelerato verso il crollo — il capestro imperialregio stroncava l'ultima ardente invocazione all'Italia sulle labbra di Guglielmo Oberdan. In quel grido di fede, in quel guardare impavido in faccia alla morte, in quel gettare consciamente un corpo ancor sussultante di energie terrene, ma già trasfigurato dalla luce del martirio, sulle soglie dell'avvenire, trovava il suo compimento — l'unico compimento possibile — un'esistenza povera di anni, ma ricca d'intensa esperienze, di appassionati ardori, d'inesauribili ardimenti. Davvero, come gli eroi delle tragedie antiche, come i martiri che segnano di tappe miliari la storia dell'umanità, Oberdan è vissuto per morire quel lontano e vicino mattino di dicembre: morire per quelli che seguivano sorpresi o trepidanti la sua fine; e più morire per quelli che sarebbero venuti.

Quando lo scopo d'una vita è così lucidamente definito e così serenamente perseguito, i mezzi prescelti a raggiungerlo non contano. Importa solo che una luce abbagliante illumini ad un tratto il mortificante grigiore delle piccole viltà che appesantiscono ogni giorno, dei penosi tentennamenti in cui s'impaluda l'azione malcerta degli uomini meschini posti di fronte a compiti più grandi di loro. Importa solo che un esempio sia fatto, e a tutti sia guida e conforto, sterrore ed ammonimento».

Il premeditato sacrificio di Guglielmo Oberdan fu ed è tutto questo. Oggi Trieste, ancora una volta irredenta, lo sente e lo crede con la radicata certezza che solo le cose semplici e grandi infondono nell'anima di una collettività, annullando il tempo che trascorre inesorabile e librandosi sempre più incontaminate sul mare delle azioni vane e senza storia. Ma se anche l'ingiustizia non si fosse nuovamente abbattuta sulla Sua gente, se anche per i Suoi fratelli di oggi la libertà non fosse diventata un mito, il Suo sangue sarebbe egualmente fecondo per quella gioventù alla quale Egli si è rivolto fiducioso.

Ai giovani d'oggi, di cui troppo spesso un torpido cinismo uccide gli slanci vitali, ai giovani d'oggi che troppo spesso una malintesa concezione della società illude e fanatizza irreggimentandoli e riducendoli a branco, ai giovani di oggi che troppo spesso un amaro fatalismo spinge sulla strada della disonestà, Guglielmo Oberdan parla ancora con voce purissima e gagliarda. Ed ogni Suo gesto sembra ripetersi sullo schermo della storia con la forza ammonitrice d'un simbolo. Guglielmo Oberdan muore ancor oggi per svelare gli abissi con cui il compromesso in politica confina. Guglielmo Oberdan afferma ancor oggi la Sua potente individualità, che non è fine a se stessa perchè posta al servizio d'una libera società. Guglielmo Oberdan calpesta ancor oggi l'uniforme imposta, dietro cui tanti ignavi celano la loro paura.

E soprattutto ancor oggi Guglielmo Oberdan parla di Patria. Nel momento in cui questa intramontabile ed insopprimibile realtà spirituale sopporta gli urti di chi non già per amore d'umanità, ma per altre patrie, con l'odio e la violenza, la vuole sgretolare; rinasca in Lui, nel Suo sacrificio fiducioso ed operante la fonte della nostra fede. Sia nelle Sue profetiche parole il viatico delle dure giornate che ci attendono: «Abbiate fede nel vostro futuro, abbiate forza nel vostro diritto. L'italianità di Trieste può essere calpestata, non può essere distrutta. L'Italia di Dante è sempre qui con la sua lingua, con la sua storia e con la sua civiltà».

LA SCELTA DEL GOVERNATORE DI TRIESTE

Belgrado si affretterà a fare le sue proposte

Il 5 gennaio è il termine previsto per l'accordo fra l'Italia e la Jugoslavia sulla nomina

WASHINGTON, 19 — Negli ambienti bene informati di Belgrado la «France Presse» apprende che tra breve la Jugoslavia sottoporrà all'Italia «proposte concrete» in merito alla nomina del Governatore di Trieste dopo la decisione del Consiglio di sicurezza dell'ONU di rimettere la questione ai due Governi direttamente interessati.

Sinora gli jugoslavi — riferisce sempre la «France Presse» — si sono sempre astenuti dal commentare le diverse candidature proposte a Lake Success, limitandosi a dichiarare che la personalità prescelta avrebbe dovuto «volere e potere far rispettare un ordine democratico a Trieste»: formule tanto più vaga in quanto la concezione di democrazia è differente dalle due parti della frontiera.

Ora le trattative tra Belgrado e Roma si considerano facilitate dal desiderio degli jugoslavi di por termine al Governo militare alleato di Trieste e di arrivare all'applicazione dello Statuto previsto dal Trattato di pace.

Gli jugoslavi affermano che tale situazione permetterà loro di «provare in pratica che l'economia della città dipende soprattutto dai suoi scambi commerciali con la Jugoslavia».

Ieri notte nel corso di una riunione a porte chiuse, il Consiglio di sicurezza dell'ONU aveva deciso di chiedere all'Italia e alla Jugoslavia di accordarsi sulla persona del futuro Governatore di Trieste entro il 5 gennaio. La decisione, presa all'unanimità, è conforme ad una proposta avanzata mesi or sono dal delegato francese Parodi.

Nella seduta di ieri il delegato siriano aveva proposto di invitare l'Italia e la Jugoslavia ad esprimere davanti al Consiglio di sicurezza il loro parere sulla questione, ma questo suggerimento era stato respinto da Parodi e dal delegato belga. Il delegato sovietico Gromyko aveva in un primo tempo chiesto che il termine dell'accordo italo-jugoslavo fosse fissato per il 1.o gennaio, ma per considerazioni d'indole pratica la data è rimasta quella del 5 gennaio.

LA RELAZIONE DI MARSHALL SULLA CONFERENZA DEI QUATTRO

E' INUTILE PARLARE DI PACE se si ostacola la rinascita dell'Europa

WASHINGTON, 19 — Marshall è oggi giunto in aereo negli Stati Uniti, di ritorno da Londra. Erano a dargli il benvenuto a Washington Truman e tutti i membri del Gabinetto. Il Presidente ha stretto la mano al Ministro degli Esteri, non appena questi è disceso dall'apparecchio, e lo si è udito dire «Mi sembra che abbiate fatto un buon lavoro».

Dodici ore dopo il suo arrivo, Marshall ha parlato alla radio facendo una relazione sulla conferenza di Londra. Il Ministro americano ha dichiarato che la regolazione della pace appare impossibile fino a quando il programma di ripresa europea non farà sentire i suoi benefici e saranno stroncati i tentativi dei comunisti di sconfiggere tale programma.

Marshall ha accusato l'Unione Sovietica di aver causato il fallimento della Conferenza di Londra «col suo ostruzionismo, il suo atteggiamento ostile e i suoi cavilli».

«Non possiamo — egli ha dichiarato — puntare ad una Germania unificata in questo momento. Dobbiamo fare quello che possiamo nelle regioni ove esercitiamo la nostra influenza». La guerra ha creato in Europa un vuoto politico, e fino a quando questo vuoto non sarà colmato col dar nuova forza alla comunità europea, non sembra possibile che gli accordi sulla carta possano garantire una pace durevole; gli accordi fra Stati sovrani sono in genere il riflesso e non la causa di accordi genuini.

Collegando quindi la condotta sovietica al Consiglio dei Ministri degli Esteri con gli attacchi russi al piano Marshall ha così proseguito: «E' proprio per questa ragione che abbiamo incontrato una così completa opposizione a quasi tutte le proposte concordate dalle Potenze occidentali. L'Unione Sovietica ha riconosciuto questa situazione nella sua franca dichiarazione di ostilità e di opposizione al programma di ripresa europea. Il successo di tale programma significa necessariamente la costituzione di un equilibrio in cui le sedici Nazioni europee che hanno unito le loro speranze ed i loro sforzi riaffermeranno la loro forza nella forma di Governi che garantiscano la vera libertà, le possibilità dell'individuo e la protezione contro il terrore della tirannia di Governo.

«Il problema è chiaro e ben definito e non ci potrà essere alcuna sistemazione se i prossimi mesi non avranno dimostrato se la civiltà dell'Europa occidentale avrà sufficiente energia da porsi al di sopra degli effetti distruttivi della guerra. I funzionari dell'Unione Sovietica ed i capi dei partiti comunisti predicono apertamente che tale ripresa non avrà luogo. Noi invece siamo fiduciosi nella ripresa della civiltà dell'Europa occidentale e delle sue libertà. Fino a quando il risultato di questo conflitto non sarà ben evidente, continueranno ad esserci difficoltà troppo profonde per risolvere anche sulla carta la questione del trattato di pace. La situazione dev'essere stabilizzata. Le Nazioni occidentali devono stabilirsi saldamente sulla base di un Governo e di una libertà che preservi tutto ciò che queste Nazioni hanno conseguito nei secoli scorsi».

Marshall ha quindi proseguito dicendo che la Conferenza di Londra era stata una «tetra ripetizione di quanto già detto e ridetto a Mosca».

Incidenti a Caltanissetta per l'elezione del Sindaco

ROMA, 19 — Dal Ministero degli Interni si apprende che a Palermo lo sciopero generale ha avuto termine. Altri scioperi sono invece scoppiati a Enna, Messina Agrigento e Trapani, dove si lamentano due feriti; in quest'ultima località i servizi pubblici e molte aziende private continuano regolarmente il lavoro.

Anche a Caltanissetta prosegue lo sciopero generale. Ieri si sono verificati una serie d'incidenti in occasione dell'elezione del Sindaco. Sin dalle prime ore del mattino la città era stata circondata da posti di blocco al fine di impedire l'arrivo dei consiglieri non residenti nel capoluogo. In seguito la Polizia caricava ripetutamente la folla minacciosa, concentratasi in piazza Garibaldi. Durante una di queste cariche dai dimostranti partivano alcuni colpi d'arma da fuoco e bombe a mano che ferivano gravemente un maresciallo ed alcuni carabinieri. Nel frattempo, nell'aula comunale il padre del consigliere Mastrosimone vedendo il figlio minacciato da un altro collega, estraeva a scopo intimidatorio una pistola, ma mentre tentava di divincolarsi dai presenti che volevano disarmarlo, rimaneva ferito dalla propria arma.

Un altro grave scacco per i comunisti francesi

La scissione della C.G.T. è da ieri un fatto compiuto

Il nuovo movimento di "Forza operaia„ conserverà il programma della vecchia Confederazione di cui intende continuare la tradizione

PARIGI, 19 — La C. G. T. che, secondo le affermazioni dei comunisti, vantava 6 milioni 500 mila aderenti — sembra però che gli iscritti non dovessero superare i 5 milioni — oggi è ormai scissa in due tronconi. Il Congresso nazionale di «Forza operaia», nata durante la recente disastrosa ondata di scioperi e che sotto la guida del socialista Léon Jouhaux aveva chiamato a raccolta tutti i lavoratori stanchi del giogo comunista in seno al sindacato, ha deciso di staccarsi dalla C. G. T. con 52 voti favorevoli, 5 contrari, 14 astensioni ed un voto «riservato».

La mozione approvata delega il gruppo centrale di «Forza operaia» ad adottare tutti quei provvedimenti necessari per realizzare il più vasto raggruppamento possibile, ed afferma che «Forza operaia» intende conservare il programma della vecchia C. G. T. di cui essa si dichiara la genuina continuatrice.

«Forza operaia» rivolge quindi un appello a tutte le organizzazioni sindacali francesi perchè nominino dei rappresentanti allo scopo di tenere un congresso costituente per la creazione di una nuova ed indipendente organizzazione sindacale centrale. La mozione, inoltre, rigetta ogni «potere personale» e dichiara di voler mantenere il sindacato fuori di ogni ingerenza politica. Essa accusa infine i dirigenti comunisti della C. G. T. di aver violato gli statuti e di non aver rispettato il metodo democratico e denuncia tutte le violenze commesse contro i lavoratori organizzati durante i recenti scioperi.

La decisione presa dai leader sindacali anticomunisti viene considerata a Parigi come un avvenimento di assai vasta importanza, suscettibile di ripercussioni anche in campo internazionale. E' questo — si nota — il quarto scacco subito dai comunisti in questi ultimi mesi. Essi, infatti, sono stati prima estromessi dal Governo Ramadier, poi sono stati sconfitti nelle elezioni comunali, quindi hanno assistito impotenti al fallimento della recente ondata scioperistica, ed ora, nonostante gli appelli di Luigi Saillant, presidente della Federazione mondiale dei sindacati, si vedono sfuggire larghi strati di lavoratori sui quali ritenevano ormai d'avere il dominio incontrastato.

«Forza operaia», che rappresenta una frazione minoritaria della C. G. T., ha decisamente innalzato il vessillo dell'indipendenza sindacale e fra poco conta di annoverare fra le sue file due milioni di iscritti. Il movimento sindacale francese che, singolarmente considerato, è forse la più grande forza sociale del Paese, si avvia così verso la più definitiva resa dei conti che mai abbia dovuto affrontare durante la sua vecchia esistenza. La scissione tenderà pure a schierare i lavoratori organizzati francesi in due campi opposti: da una parte i seguaci della Russia, dall'altra i sostenitori dell'Occidente e del piano Marshall.

In seguito alla decisione odierna, Léon Jouhaux, che è un veterano del movimento sindacale francese, ed altri quattro membri non comunisti dell'esecutivo della C. G. T. hanno dato le dimissioni dalle rispettive cariche. La responsabilità della grave decisione viene attribuita alle manovre dei comunisti, che con i loro scioperi, decisi per motivi estranei al sindacalismo, non hanno esitato a precipitare la classe operaia in un avventuroso movimento che non poteva non avere come conseguenza la rottura dell'unità sindacale. Uno dei leader scissionisti, Bouzanquet, ha dichiarato che «la decisione, molto seria e gravida di grandi conseguenze, conferma oggi una situazione praticamente già esistente».

Oggi i deputati degollisti, basandosi sul fatto che la durata di ciascuna assemblea è fissata dalla legge, hanno deciso di presentare alla Camera una mozione per lo scioglimento dell'attuale Assemblea nazionale e perchè in marzo siano tenute nuove elezioni generali.

Allo scopo di arginare la crescente inflazione, il Governo francese ha deciso un prestito forzoso, a cui dovranno concorrere i ricchi agricoltori e gli uomini d'affari mettendo a disposizione della Banca nazionale dal 25 al 50 per cento dei loro introiti.

I lavoratori cattolici uscirebbero dalla C.G.I.L.?

ROMA, 19 — Il comitato di intesa sindacale dei lavoratori cristiani dovrebbe tenere sotto la presidenza di Gronchi, nella prima quindicina di gennaio, un grande convegno che radunerà tutte le forze lavoratrici cattoliche allo scopo di individuare una linea di condotta ferma e decisa in campo sindacale, prendendo pure in considerazione la possibilità d'una frattura in seno alla C.G.I.L.

Questa notizia si è diffusa improvvisamente negli ambienti politici romani subito dopo che era stata comunicata la scissione della «Forza operaia» dalla C.G.T.

Tuttavia l'on. Pastore, interrogato questa sera da alcuni giornalisti, ha dichiarato che non gli risulta che vi sarà una riunione nel gennaio prossimo della corrente sindacale cristiana a proposito di una possibile frattura nella C.G.I.L.

L'on. Gronchi, intervistato a sua volta, ha invece confermato la notizia ed ha solo aggiunto che, dato che essa è ancora in fase di studio, è prematuro oggi parlare di una data a scadenza fissa.

Chirurgia anticominform

Il chirurgo svedese Gosta Rylander sostiene di aver trovato nella lobotomia un sicuro rimedio per sbarazzare il mondo dai comunisti. Egli ha dichiarato ad un congresso internazionale che la lobotomia è stata eseguita su un paziente di convinzioni radicali che dal socialismo era passato al comunismo. Dopo l'operazione, il paziente ha guardato il mondo da un angolo più sereno e non è stato nemmeno più in grado di mettere insieme una frase del vocabolario comunista sulle Potenze occidentali. La lobotomia è un'operazione al cervello che dura 40 minuti e la cui convalescenza è relativamente rapida.

BORSARI NERI IN RUSSIA

Nell'Unione Sovietica l'autorità giudiziaria ha spiccato numerosi mandati di cattura a carico di borsari neri. Sono state impartite disposizioni per intensificare la lotta contro il mercato nero, specie dopo la abolizione del razionamento. I primi ad essere tratti in arresto sono stati nove trafficanti in calzature.

MOSTRA SALGARIANA

Si è inaugurata a Firenze la Mostra salgariana preparata a cura di un comitato nazionale per le onoranze a Salgari. Del comitato fanno parte Omar Salgari figlio del romanziere e numerosi scrittori. La Mostra comprende cimeli, edizioni rare, manoscritti, traduzioni straniere e fotografie.

TRENI «BIS»

In occasione delle feste natalizie le Ferrovie dello Stato, allo scopo di andare incontro il più possibile alle necessità del pubblico, ha disposto perchè siano effettuati alcuni treni «bis» straordinari dal 20 al 24 corrente.

I RUSSI VORREBBERO rimanere soli a Berlino

Pronta risposta americana a una mossa sovietica

WASHINGTON, 19 — Radio Berlino controllata dai sovietici ha trasmesso ieri sera nel notiziario politico, a discapito di altre notizie, un lungo articolo del «Tägliche Rundschau», giornale ufficiale della zona d'occupazione sovietica, nel quale è espressa l'opinione che se le Potenze occidentali dovessero risolvere il problema della Germania occidentale con l'unione politica delle rispettive zone, la Russia richiederebbe l'intera zona di Berlino in quanto politicamente e geograficamente parte integrante della zona d'occupazione sovietica. Lo articolo afferma che fino a quando continuerà l'amministrazione quadripartita della Germania anche quella di Berlino continuerà ad esistere, ma che la situazione certamente cambierà se «l'amministrazione quadripartita diverrà una finzione o cesserà di esistere».

La risposta da parte americana non si è fatta attendere. Questa sera il comandante militare americano di Berlino, Howley, ha confermato che, finchè gli americani occuperanno una qualsiasi parte della Germania, anche le sue truppe non lasceranno Berlino.

Il sen. Vandenberg — nel corso del dibattito al Senato sugli stanziamenti per gli aiuti di emergenza — ha dichiarato oggi che il Ministero degli Esteri americano ha sospeso tutti gli invii di attrezzature industriali tedesche dalla Germania occidentale alla Russia.

Il vero "miracolo„ di una pitonessa triestina

CORIZIA, 19 — E' comparsa davanti al Pretore di Gradisca la pitonessa Antonia Bidut, di 54 anni, residente a Trieste. La donna che gode fama di «taumaturga», doveva rispondere dell'accusa di truffa ai danni di varie persone del gentil sesso per aver loro sottratto oggetti preziosi e indumenti vantando mirabili facoltà di scongiurare disgrazie, guarire malattie incurabili ecc. La Bidut, per nulla turbata dalle imputazioni di cui le si chiedeva conto, è riuscita molto abilmente a mettere in dubbio la fondatezza delle accuse, e tanto i testimoni quanto le parti lese hanno non solo smentito l'accusa, ma hanno finito addirittura col sottolineare le molteplici virtù della Bidut e in particolare la sua generosità verso tutti coloro che ricorrono a lei per ottenere aiuti. Il pretore ha assolto la Bidut per mancanza di prove.

La sentenza aveva come primo effetto di confermare alcune devote della «taumaturga» nella venerazione verso la sua persona: commosse, le se inginocchiavano davanti baciando piangenti le sue mani.

Una inattesa mozione del partito saragatiano

ROMA, 19 — Una certa sorpresa ha suscitato stamane un ordine del giorno della direzione del partito socialista lavoratori italiani. La parte terminale di questo comunicato avverte che ove gli sviluppi della situazione dimostrassero l'impossibilità di conseguire, attraverso la collaborazione al Governo, un'efficace difesa delle classi lavoratrici, allora la direzione riesaminerebbe la situazione.

La situazione morale che travaglia il partito socialista dei lavoratori italiani si può forse riflettere nelle dichiarazioni fatte stamane nei corridoi di Montecitorio dall'on. Simonini: «Io sono deluso — ha detto il vicesegretario del partito saragatiano — Spero ardentemente di non tornare più alla Camera dopo le elezioni: ho avuto la ventura di raggiungere l'altissimo incarico del mandato parlamentare, pure in tanta ascesa io non mi sento lusingato affatto, constatando le tante miserie morali che ci stanno d'attorno. Il mio sogno è di ritirarmi a vita privata».

BORSE E MERCATI

BORSA MILANO

Valori a reddito fisso: (In parentesi il corso del giorno precedente). Rendita 3½% 77.40 (76.90), Rendita 5% 86.10 (85.60), Redimibile 3½ 68 (—), Redimibile 5% 87 (87.20), B. Tesoro 5% 1948 99.25 (99.30), B. Tesoro 1950 I 97.30 (97.35), B. Tesoro 4% 1951 89.50 (89.65).

Azionari: Generali 14500 (12700), Ras 4000 (4750), Bastogi 2900 (2500), Cantoni 32000 (26200), De Angeli 28000 (21500), Unione Manifatture 150000 (137000), Cascami 6300 (6100), Fibre 2180 (1900), Snia 9500 (8200), Finsider 1000 (917), Ilva 305 (225), Catini 427 (375), Siele 950 (870), Ansaldo 400 (350), Bianchi 600 (502), Breda 329 (305), Fiat 1170 (1000), Reggiane 125 (121), Sade 1055 (935), Edison 2390 (2250), Sarde 710 (655), Seso 755 (700), Sip 1110 (1005), Vizzola 2750 (2470), Meridelettrica 560 (515), Romana Elettrica 1900 (1630), Terni 370 (345), Distillerie 3600 (3000), Eridania 10000 (8800), Anic 1480 (1300), Saffa 1350 (1150), Italgas 47.75 (45), Rumianca 258 (240), Fondi Rustici 1750 (1500), Beni Stabili 3600 (3400), Burgo 3850 (3680), Ginori 2800 (2550), Pirelli It. 2195 (1690), Pirelli e C. 2900 (2250). Dopoborsa fermissimo: Catini 450, Generali 15200, Viscosa 10200/10300.

La Borsa ha chiuso l'ottava con una riunione sostenutissima, attraverso un ampio volume di scambi. Vi sono state oscillazioni nei due sensi, provocate dagli immancabili realizzi, ma il danaro è affluito sempre largamente, facendo realizzare alla totalità dei valori sensibili migliorie. La chiusura avviene per molti valori ai massimi. Il rimanente si iscrive leggermente più calmo, ma sempre in notevole vantaggio nei confronti di ieri. Variazioni minime in più ed in meno nei Fondi pubblici sempre resistenti. Attivi i Buoni del Tesoro.

BORSA TRIESTE

Generali 14100 (12700), Assicuratrice 1600 (1500), Infortuni 13650 (12200), Ras 5400 (4700), Istria 900 (875), Martinolich 1000 (975), Lussino 3000 (2500), Bastogi 2900 (2320), Tripcovich 3975 (3750), C.R.D.A. 330 (280), Terni 345 (305), Ilva 225 (197).

Mercato delle valute esportazione. Milano: dollaro cq. 572 (574 giorno precedente), Zurigo 140 (—), sterlina 1605 (1587).

Mercato delle valute libere. Trieste: sterlina 8400/8500; marengo 5850/5950; unitaria 1380/1440; dollaro 580/590; franco 146/148; franco francese 160/170; dinaro 200/210.

CRONACA DELLA CITTA'

Dedicato all'Ufficio Alloggi

Barricati in casa

TEMONO LO SLOGGIO FORZOSO E SI DIFENDONO COME POSSONO

Da tre giorni, la signora Silvia Nani ved. Ostoich vive barricata, con la figlia ammalata, in un appartamento di via Cellini 1, paventando uno sloggio forzoso da parte dello Ufficio Alloggi. Nello stesso tempo, un fratello della Ostoich, con lei convivente, non si concede riposo e cerca assistenza in ogni dove. Regolarmente immessi nell'appartamento quattro anni fa dall'Ufficio Alloggi, gli Ostoich-Nani verrebbero ora sfrattati a favore di una sola persona, la signora Maria Comelli, ritornata un anno fa dalla prigionia e che da allora occupa in coabitazione una delle due stanze che compongono lo alloggio. Per due volte alla Ostoich vennero assegnate altre abitazioni (in via Carpison il 12.9 ed in via Battisti il 31.10), che però l'Ufficio Alloggi non riuscì o non ritenne opportuno di far sgomberare alle persone che le occupavano. Ora lo sloggio forzoso avverrebbe invece ai danni della Ostoich e dei suoi familiari, che verrebbero trasferiti in uno stanzone privo di acqua e luce, nei pressi del Cacciatore. Ciò che l'Ufficio Alloggi non ha fatto in via Battisti ed in via Carpison, verrebbe fatto ora, forse perchè è più facile destinare ad una famiglia uno stanzone (e qui ricorderemo le tristi condizioni delle famiglie allogate in via Belpoggio 2 e 21) che non dotarla di un'abitazione adeguata.

Potremmo continuare con il caso di via Rettori 1, dove l'invalido di guerra Bruno Bisel deve pagare lo affitto di una stanza a lui assegnata ma indisponibile, perchè la marchesa Olga Marenzi (che abita in altro appartamento) la tiene occupata con mobili e masserizie che nessuno vuol far sgomberare. E ancora: via Campanelle 40, dove l'altro giorno sei agenti, forzato l'uscio d'ingresso, hanno sgomberato un quartiere lasciando i mobili sulle scale: povera gente è rimasta così senza tetto per far posto a due giovani sposi che forse non avevano maggiori diritti di abitarvi.

Sono casi che lasciano perplesso ed angosciato l'animo dei cittadini e tutti rivelano le deficienze e le assurdità che caratterizzano il funzionamento dell'Ufficio Alloggi. Valgano quindi a corroborare la nostra precisa richiesta che l'intero apparato venga definitivamente sciolto.

La commemorazione di Oberdan

DEPOSIZIONE DI CORONE AL SACRARIO — IL DISCORSO DEL PROF. PALADIN AL P. R. I. d'A.

Oggi, anniversario dell'olocausto di Guglielmo Oberdan, una delegazione dell'Associazione Studenti d'Italia deporrà corone al Sacrario del Martire. Subito dopo la delegazione, unitamente a rappresentanti delle scuole cittadine, renderà omaggio al busto dell'Eroe presso la sede del Liceo Scientifico. Si invitano gli studenti ad intervenire alle 19.45 nella sede del Partito Repubblicano Italiano d'Azione di via T. Vecellio per la commemorazione che sarà tenuta dal prof. Giovanni Paladin. La Lega Nazionale invita i Partiti politici e tutte le Associazioni italiane a partecipare alle 10 con i propri rappresentanti alla cerimonia della deposizione di corone al Sacrario di Oberdan. Ritrovo in Piazza Vittorio Veneto.

ANNONARIA

Carte annonarie. La carta annonaria è personale e non cedibile e deve essere restituita nel caso in cui l'intestatario lasci la famiglia per entrare a far parte, in via continuativa, di una convivenza o si allontani da Trieste e presuma di non farvi ritorno entro un mese. In caso di morte i familiari sono tenuti a restituire immediatamente la carta annonaria del defunto. Le carte annonarie supplementari e preferenziali (lavoratori, disoccupati, indigenti, pensionati, Aviss) debbono venire riconsegnate anche nel caso in cui il beneficiario cessi di appartenere alla categoria che gli dà diritto alle carte medesime. I contravventori sono punibili con la reclusione fino ad un anno e con la multa fino a lire 10 mila, qualora il fatto non costituisca delitto più grave.

Mangimi per bassa corte. Il Consorzio agrario mette in vendita agli allevatori di bestiame di bassa corte i seguenti mangimi: pula di riso a lire 45 al kg., farinaccio di riso a lire 55 al kg., gemma di riso a lire 45 al kg. I suddetti mangimi sono posti alla libera vendita presso il magazzino del Consorzio agrario di via Filzi 15.

Tessere tabacchi. La distribuzione delle tessere tabacchi resta sospesa per la sola giornata di domenica. La distribuzione sarà ripresa il lunedì successivo con orario 8-12, 15-18.

Trasgressioni alle norme sulle restrizioni

Sospesa l'erogazione di energia per una settimana a 240 esercizi

Benchè legittimo il provvedimento minaccia l'attività di centinaia di lavoratori nel periodo delle feste natalizie

Il Commissario di Zona col. Gardner ha ordinato all'Acegat di sospendere l'erogazione di energia elettrica per la durata di sette giorni a 240 esercenti di Trieste, i quali hanno trasgredito l'ordine n. 21 sulle restrizioni dell'energia elettrica. Molti dei 240 negozi colpiti dal provvedimento hanno consumato in sole due settimane il quantitativo di corrente stabilito per due mesi. Controlli periodici effettuati dall'Acegat avevano dimostrato la completa inosservanza dell'ordine del G. M. A. da parte di tali esercenti. La sospensione della corrente verrà attuata subito nei confronti di 150 esercenti e, non appena l'Acegat potrà farlo, anche nei confronti dei restanti.

Il col. Gardner, nell'atto di respingere le domande per un rinvio del provvedimento, ha rilevato che la trasgressione all'ordine del G.M.A. dimostra assoluta noncuranza da parte di alcuni cittadini del diritto di altri cittadini. L'energia elettrica è limitata per tutti, e vi sono cittadini osservanti costretti a subire inconvenienti anche maggiori a causa di trasgressioni di terzi.

Il provvedimento del Commissario di Zona è, obiettivamente considerato, giusto, in quanto mira a difendere la collettività da un abuso che fatalmente si ripercuote a danno di altri. L'energia elettrica, fornita con le limitazioni imposte dalla particolare situazione a tutti nota, è un patrimonio comune che non dev'essere dissipato sconsideratamente. Vogliamo solo far presente al col. Gardner la gravità del suo provvedimento, per quanto legittimo; esso minaccia il pane di alcune centinaia di persone, in quanto la mancata erogazione di energia costringerà i 240 esercenti a sospendere, o almeno limitare, le loro normali attività, con le conseguenti riduzioni di mano d'opera. Il fatto poi, che la sospensione avvenga nel periodo più intenso dell'anno — la settimana delle feste natalizie — comporta una gravità anche maggiore a tutti evidente. Se il provvedimento non può essere altrimenti limitato, molte ragioni di opportunità suggeriscono, almeno, un suo differimento ad altro periodo, dopo le feste. Abbiamo ragione di credere che in questo senso siano intervenuti presso il col. Gardner, ancora però senza successo, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, quanto noi preoccupati di non vedere turbato il ritmo del lavoro in un momento particolamente difficile per tutti.

La seduta al Consiglio di Zona

Il caso dei maestri cancellati dal ruolo

In relazione ad un delicato argomento trattato dal Consiglio di Zona nella sua seduta di ieri l'altro, e cioè in merito alla lettera di protesta sottoscritta da quarantotto maestri elementari cancellati dal ruolo di insegnanti della Zona di Trieste, la Sovrintendenza scolastica precisa di non essere responsabile del provvedimento in questione. Per ragioni di guerra — chiarisce il Sovrintendente, prof. Rubini, — gli insegnanti interessati avevano ottenuto temporaneamente, ai fini amministrativi, l'aggregazione alla Sovrintendenza scolastica di Trieste. Recentemente il G.M.A. ha disposto la revoca di detta aggregazione, in vista delle mutate condizioni: l'attuazione del provvedimento è stata però sospesa in attesa di un più accurato esame della situazione particolare d'ogni singolo maestro. Dal canto suo il prof. Collotti, che ha preso la parola sull'argomento durante la citata seduta del Consiglio di Zona, ci invita a rilevare ch'egli non ha qualificato in alcuna guisa il delicato provvedimento, limitandosi a chiedere che fosse avocato alla commissione legale del Consiglio per un approfondito esame.

Stamane s'inaugura il "Natale Triestino,,

Ha inizio oggi la distribuzione dei doni ai 13.000 bambini poveri beneficiati dal «Natale Triestino». Orario per oggi: dalle 9.30 alle 12.30 cartoline fino al n. 1500; dalle 14.30 alle 18.30 fino al 3000. Entrata in via Conti n. 1, portone 4. E' inutile presentarsi in anticipo sul giorno fissato per il rispettivo numero; ci riserviamo di pubblicare l'orario per i prossimi giorni.

Prezzo del petrolio. Il Gruppo droghieri comunica che il prezzo del petrolio da praticare è di lire 34 il litro.

SPETTACOLI

Gli spettacoli al Verdi

Questa sera, alle 20.30, ultima di «Luisa» di Charpentier in turno C con i medesimi interpreti delle precedenti esecuzioni; Direttore il maestro Antonino Votto. Domani alle 16, seconda di «Iris» di Mascagni, in turno D.

Concerto Bandel-Krohne-Thaler

Nel concerto di beneficenza, organizzato per la sera del 27 corrente in Sala Ridotto dall'Associazione Triestina Assistenza per i bambini dell'Austria, verrà eseguito per la prima volta in pubblico l'adagio per violino e pianoforte del noto compositore concittadino Publio Carniel, la cui canzone «Trieste mia» ha avuto così vasta risonanza e tanto lusinghiero successo. Il baritono Rodolfo P. Thaler, che parteciperà al concerto per la parte vocale, darà questa sera alle 19.10 a Radio Trieste un'interessante trasmissione di liriche di Schubert. La vendita dei biglietti per il concerto si è già iniziata alla Biglietteria centrale e presso la sede dell'Associazione. Si rammentano gli scopi altamente umanitari della stessa e la grande simpatia con cui la sua opera assistenziale è stata accolta e incoraggiata a Trieste e nelle altre città di Italia.

*ASTERISCHI

LE CONVERSAZIONI PECORARI

Le conversazioni dell'on. Pecorari, che hanno destato tanto interesse, domenica prossima rimangono sospese. Saranno riprese domenica 28, alle 17.30 nella solita sede di via Battisti, 13.

STASERA, FINALMENTE

Questa sera, con inizio alle 21, avrà luogo all'Albergo Excelsior il «Ballo di Natale della Stampa» che si protrarrà fino alle prime ore del mattino. I biglietti si possono acquistare durante la giornata alla Biglietteria centrale, in Galleria Protti, o questa sera all'ingresso. E' gradito l'abito da sera o l'abito scuro. Per la prenotazione dei tavoli telefonare al «bureau» dell'Albergo Excelsior.

NOZZE

Si sono uniti ieri in matrimonio, con la benedizione del Santo Padre, la gentile signorina Miranda Lo Presti ed il signor Cesare Vivante, ispettore della P. C. Testimoni: per la sposa il cugino dott. Calogero Pisciotta, per lo sposo il fratello Guido Vivante. Felicitazioni.

PASSAURO ALLA GALLERIA CORSO

Oggi alle 17 s'inaugura alla Galleria d'Arte «Al Corso» la mostra personale del pittore Edmondo Passauro.

TE' AL C. C. A.

Domenica dalle 16.30 alle 19.30 tè danzante al Circolo Cultura e Arte.

IL RITRATTO DI UN BIMBO...

...è come un raggio di sole che illumina la casa. Fate fotografare i vostri bimbi da Ceretti, Corso 13.

Gli son rimasti il biglietto e un dubbio in fondo al cuore

Verso la fine dell'ottobre scorso, il signor Giuseppe Mahne, abitante in via San Marco 59, si è visto recapitare una strana lettera raccomandata, proveniente da Marina di Massa, con la quale lo si invitava a presentarsi in determinate ore dei giorni 5 e 8 del mese ad un albergatore di quella città. Mancando al convegno, avrebbe pagato con la vita. Alla minacciosa missiva era allegato un biglietto da visita, sul quale erano stampate una corona con tre foglie di quercia e, al centro, a caratteri d'oro, la lettera «R»; il biglietto egli l'avrebbe dovuto esibire come segno di riconoscimento all'albergatore, il quale lo avrebbe poi condotto alla presenza del misterioso mittente della lettera.

La locale Polizia segnalava immediatamente il fatto alla Questura di Massa, che iniziava pronte indagini per venire a capo dell'oscura vicenda. L'albergatore non è stato identificato e nemmeno il mittente della lettera, e così le indagini si sono arenate in un mare di supposizioni. Al signor Mahne è rimasto il bigliettino con la corona nobiliare, e forse anche un po' di timore, a meno che non pensi con molto ottimismo, che lettera e biglietto non gli siano stati inviati da qualche amico burlone.

Conferenza del prof. Pellegrini alle maestranze dell'«Aquila»

Ha avuto luogo ieri, nella raffineria dell'«Aquila», la seconda conferenza del ciclo organizzato dalla Direzione della Società e dal Comitato di Fabbrica per le maestranze. Il chiarissimo prof. dott. Rinaldo Pellegini, Ordinario di medicina legale e delle assicurazioni dell'Università di Padova, ha parlato sul tema: «Le assicurazioni contro le malattie professionali». Dopo le feste di Natale e Capodanno, il ciclo di conferenze continuerà ed altri illustri professori universitari verranno a parlare alle maestranze dell'«Aquila» su vari argomenti di interesse e di attualità.

IL PROCESSO GRUDEN-PETELIN

Una condanna e un'assoluzione

A conclusione del processo che aveva occupato diverse udienze della Corte d'Assise presieduta dal dott. Scomersi, Adalberto Gruden è stato condannato a 5 mesi e 10 giorni di reclusione, pena già scontata col carcere preventivo. Egli è stato quindi scarcerato. Nei confronti del latitante Petelin, la Corte ha ritenuto di non dover procedere per ciò che riguarda il sequestro delle due Kralj e dell'agente della P. C. Torbelli, per sopravvenuta amnistia, e di dover assolverlo per insufficienza di prove del sequestro Marussich. Il Gruden inoltre è stato dichiarato non punibile per il sequestro della Dora Ciok (eseguì un ordine dei suoi superiori), è stato assolto dal sequestro ed omicidio delle due Kralj per non aver commesso il fatto, ed è stato infine assolto per insufficienza di prove dall'imputazione di corruzione. Il P. G. Lucci aveva formulato le seguenti richieste: per il Gruden tre anni di reclusione per il sequestro del Marussich, due anni per la tentata corruzione, l'applicazione dell'amnistia per il sequestro delle due Kralj e del Torbelli; per il Petelin 14 anni di reclusione per l'omicidio del Torbelli e 4 anni per il sequestro di persona del Marussich. Con brillanti argomenti i suoi difensori, avvocati G. Zennaro e Camber, avevano chiesto l'assoluzione da tutte le imputazioni.

Alberi natalizi. Stamane viene ripresa la vendita degli alberi: piazza S. Antonio Nuovo, piazza Venezia, via Malcanton angolo via dei Rettori e via Timeus 4.

BREVINERA

○ E' evaso ieri sera dal manicomio certo Pietro Ferluga, di 50 anni, abitante in via Marchesetti. Il Ferluga era sottoposto a vigilanza speciale della Polizia perchè considerato elemento pericoloso.

○ L'altra sera, mentre stava transitando nei pressi della scala di Pendice Scoglietto, una guardia ha notato un tizio che portava sulle spalle una ruota d'automobile. Ritornata sui suoi passi per chiedere allo sconosciuto d'identificarsi, provocava la sua precipitosa fuga. Nella corsa, però, il tizio lasciava cadere la gomma, che trovasi ora depositata alla Centrale di Polizia.

○ E' stato accolto all'Ospedale Ivan Sau, di 34 anni, abitante in via Giardini 40, il quale mentre stava lavorando al Cimitero di Sant'Anna era caduto in una fossa, fratturandosi il piede sinistro.

○ Giuseppe Turini, abitante in via Pascoli 27, è stato derubato di un autocarro. 700 mila lire di danni.

LO SPORT

Coppi vince a Parigi

PARIGI, 19 — Fausto Coppi ha riportato un'altra vittoria in una gara ad inseguimento al Motovelodromo d'Inverno. Dopo cinque minuti di corsa Coppi aveva già raggiunto e superato il campione francese Blanchet. Sono bastati all'asso italiano meno di quattro chilometri, su un percorso di dieci, per battere l'avversario.

L'odierna riunione pugilistica

Mitri contro Amanini nella semifinale per il titolo

Programma della riunione pugilistica che avrà luogo oggi sabato, alle 20.30, all'Idroscalo civile: professionisti: Tiberio (Trieste) contro Amanini (Ancona). Combattimento in 10 riprese di 3 minuti, guanti di 6 once, valevole per la designazione dello sfidante ufficiale del campione d'Italia Giovanni Manca. Giuria neutra. Non è ammesso il match nullo. Mauro (Trieste) contro Mola (Milano), combattimento di medio leggeri in 6 riprese di tre minuti, limite kg. 69. Genzo (Trieste) contro Romano (Legnano), combattimento in 6 riprese di 3 minuti dei pesi medi. Dilettanti, piuma: Barbadoro (Edera) contro D'Angeli (Vigor, Ferrara); leggeri: Vecchio (Edera) contro Demaninis (Libertas); gallo: Angelucci (Edera) contro Pravisan (Libertas), combattimenti sulla distanza olimpionica in tre riprese di 3 minuti.

Oggi Edera-Cervignano

Oggi alle 14.30 si disputerà allo Stadio comunale l'incontro del campionato di serie C fra l'Edera ed il Cervignano.

Ispiro e Bernard giocheranno contro il Vicenza

La Triestina comunica la formazione che gli alabardati conserveranno domani contro il Vicenza. Si noterà che Ispiro, ristabilito, sarà in campo nel ruolo abituale di centravanti: Striuli; Blason, Zorzin; Presca, Sessa, Radio; Rossetti, Trevisan, Ispiro, Bernard, Begni. Riserve: Mlacher, Antonini. In precedenza, malgrado le decisioni prese in proposito dalla Lega, giocheranno per il campionato riserve, la Triestina e l'Udinese. La squadra del Vicenza si fermerà a Cervignano e proseguirà per Trieste soltanto domenica mattina.

La Coppa Sordina di fioretto

Oggi, sabato, alle 14.30, avrà luogo nella sede di via Rossini 6, la seconda edizione della «Coppa Francesco Sordina» di fioretto maschile. Alla gara, organizzata dal Circolo Marina Mercantile «Nazario Sauro», sezione scherma, parteciperanno anche tiratori udinesi e goriziani.

Arabia, Australia, Yemen, Norvegia, Ungheria

Altro convegno internazionale? No, semplicemente i paesi d'origine della pellicceria che il negozio MARCHI, via Genova 19, mette in vendita a prezzi eccezionali. Qualche esempio: Agnello 16.800, Capretto 19.800, Panofix 33.800, Hodeida 52.000.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall' A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

ORE DELLA CITTA'

★ Il 1.o gennaio sarà costituito, sotto il controllo del G.M.A., un ufficio registrazione degli autoveicoli che eserciterà le funzioni finora svolte dall'Automobile Club.

★ CAMERA DEL LAVORO — Domani alle 10, al C.M.M. in via Rossini 4, assemblea degli ufficiali sottufficiali e comuni iscritti alla Federazione italiana lavoratori del mare. — Sind. fed. pensionati: domani alle 10, in sede, assemblea per l'elezione del consiglio direttivo; si accede con tessera e carta d'identità.

★ OGGI — Ore 15.30, organizzata dall'Enal, visita al Lapidario del Museo di storia ed arte di San Giusto con la guida del prof. Rutteri; ritrovo davanti la Cattedrale. — Ore 18 inaugurazione della biblioteca centrale dell'Enal, in Piazza Santa Caterina 4. — Dalle 17, in sala Odeon, pomeriggio ricreativo per gli aderenti all'Unione dipendenti statali.

★ DOMANI — Ore 11, nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo, il Vescovo celebrerà una Messa in onore di S. Tommaso, Patrono di Pola. — Ore 16, all'A. S. Edera, in via Zudecche 1c, festicciola per i bimbi esuli istriani con distribuzione di pacchi natalizi. — Ore 10, all'Associazione esercenti piccolo commercio, riunione dei posteggiatori di mercato e dei venditori ambulanti di prodotti ortofrutticoli e fiori. — Ore 20, al teatro Salesiano, «Il povero, l'ozioso ed il vagabondo» di Basari con la filodrammatica degli ex allievi. — Dalle 15.30 (ultima alle 21.30), al Dopolavoro ferroviario, proiezione del film «Il sole di Montecassino». — Ore 10, al cinema Alabarda, «Benvenuto Papà Natale» con i burattini di Fiorello.

★Ritrovi e trattenimenti★

CASTELLO DI SAN GIUSTO. Bottega del vino: Seralmente trattenimento danzante con l'orchestrina della canzone dalle 21 in poi. Filovia «A» da piazza Goldoni.

BALLO AL CIRCOLO SPORTIVO S. GIUSTO. Oggi dalle 20.30 alle 23.30 ballo con orchestra in sede Piazza S. Caterina n. 4. Prenotazione tavoli per la Veglia di Natale.

SCI CLUB BARI NANTES. Oggi dalle 17 alle 20 trattenimento danzante al «Mexico Club».

SOCIETA' GINNASTICA. Domani dalle 15 ballo per soci ed invitati. 25 dicembre: Grande Veglione ore 21-3 del mattino.

Oggi al Cine Viale
LA TERRA DEI SENZA LEGGE
R. K. O.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. 16: La Metro Goldwyn Mayer presenta «Angoscia» con Charles Boyer e Ingrid Bergman. Il teatro è riscaldato
SUPERCINEMA. 16: «La magnifica bambola» con Ginger Rogers e David Niven.
FENICE. 16: «Schiava del male» con Hedy Lamarr, G. Brent, P. Lukas, R.K.O. Teatro riscaldato.
FILODRAMMATICO. 16 (cassa 15.30): «Nasce una stella», Don Ameche, J. Blair, J. Oakie. Ultima 21.45.
ITALIA. 15.30: «L'amore che t'ho dato» J. Haward, D. Montgomery. Successo.
ALABARDA. 15.30: «Il libro della Jungla», a colori, Rose de Camp e Sabù.
ALABARDA. Domani alle ore 10, mattinata con i burattini di Fiorello.
IMPERO. 14.45: «Balalaika».
VIALE. 16: «La terra dei senza legge» Randolph Scott, A. Richards. R.K.O.
MASSIMO. 15.30: «Nella camera di Mabel», Maryorie Reinolds, Mischa Auer.
NOVO CINE. 16: «I cavalieri del Texas» con Fred Mc Murray.
GARIBALDI. 15.30: «Il signore e la signora Smith», Carole Lombard, Robert Montgomery. Prima visione.
CINE DEL MARE. Chiuso. Domenica riapertura con «Prima ballerina» e cartone animato a colori «Canzone della gioia».
ARMONIA. Cassa 15, inizio 15.30: «Otto giorni di vita» con G. Brent, M. Scott. Nuovo grande varietà: «El diavolo nel l'acqua santa», comicissimo.
ODEON. 15.30: «I cospiratori», grandioso passionale Warner con H. Lamarr.
ODEON. Domani, ore 10, prima grande mattinata con il nuovo teatro dei burattini di Livio Lombardo.
SAVONA. 15.30: «Il ladro di Bagdad» in tecnicolore J. Duprez, C. Veidt.
IDEALE. 15.30: «Abbasso la ricchezza» un film gustosissimo in una travolgente interpretazione della popolare Anna Magnani.
MARCONI. 15.30: «Panico», Viviane Romance, Michel Simon; forte dramma.
AZZURRO. 15.30: «Il prigioniero di Amsterdam», un film avventuroso e passionale, ricco di emozioni, interpretato da Joe Mc Crea.
RADIO. 15.30: «Luna nuova», il capolavoro musicale di Jeannette Mc Donald e Nelson Eddy.
CENTRALE. 15: «Ai confini della California», avventure con R. Arlen.
VITTORIA. 16: «Stanotte t'ho sognato» con Francot Tone e L. Foster.
ADUA. 15: «I ribelli dei sette mari» con B. Cabot e Leo Carillo. Segue Topolino.
VENEZIA. 15: «40 mila cavalieri», Grant Taylor, Betty Bryant.
BELVEDERE. 15.30: «Vendicatore del Texas» con B. Crabbe e Fuzzy, e Incom.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Dal repertorio fonografico. 12: Orchestra Cetra. 13: Notiziario. 13.15: Quartetto Salon. 13.45: Canzoni e ritmi. 13.55: Cinquant'anni fa. 14: Notizie sportive. 14.15: Rubrica del medico: «Ancora sulla lotta contro il cancro», del prof. Guido Manni». 17: «L'isola del tesoro», di R. L. Stevenson (Teatro del popolo). 18.50: Musica da ballo. 19.10: Concerto del baritono Rodolfo Taler. 19.30: Lezione d'inglese. 19.45: Orchestra d'archi. 20: Notiziario. 20.15: Chi è? 20.25: Musica per voi. 21.15: Carlo Dolcetti: Le opere liriche spiegate al popolo. 21.25: Musica sinfonica. 21.45: Orchestra ritmosinfonica. 22.20: Musiche per la sera.

RETE AZZURRA

Ore 12: Orchestra Cetra. 13.18: Intermezzo romantico. 13.27: Orchestra Ferrari. 16.30: «Il grillo parlante». 17: «L'isola del tesoro», di R. L. Stevenson. 18.50: Concerto d'organo dal Conservatorio «G. Verdi» di Torino. 19.25: Estrazione del Lotto. 21.5: «Botta e risposta», programma di indovinelli. 21.45: Musiche coloristiche. 22.20: «L'orso», un atto di A. Cecov.

STATO CIVILE

MORTI: Lupi Carlo, a. 59; Roitz ved. Terni Giuseppina, a. 89; Zolia Giovanni, a. 47; Hrevatin Matteo, a. 72; Crivicich Giovanni, a. 25; Pilot Antonio, a. 61; Kesel ved. Paul Sofia Maria, a. 90; Perko in Castiglioni Anna Maria, a. 44; Papa ved. Kohl Regina, a. 64; Bassanese Giovanni, a. 74; Santini Luigi, a. 71; Benedetti Giuseppe, a. 69.

MATRIMONI: Peternelli Guerrino, meccanico con Zagaria Lucia, casalinga; Lonza Silvano, impiegato con Lonza Romana, casalinga; Mucchiut Antonio, tubista con Bisiacchi Lidia, casalinga; Nonis Armando, falegname con Pernigoni Cesarina, casalinga; Zanussi Pietro, autista meccanico con Tomè Bruna, banconiera; Badin Egidio, infermiere con Vecchiet Olimpia, commessa; Nigli Giordano, fabbro nave con Lucchesi Licia, casalinga; Daris Aldo, studente universitario con Stradi Diomira, impiegata; Tavcar Giuseppe, insegnante medio con Lange Irma, insegnante elementare.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura 8.4; —1.4. Pressione 766.9 in diminuzione. Vento: nullo.

Oggi: Eugenio m. Il sole sorge alle 7.38, tramonta alle 16.16. La luna sorge alle 12.7, tramonta alle 22.59.

† Il giorno 18 corr. mancava all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Benedetti
costruttore edile

Addoloratissimi la moglie VALERIA, la sorella FANNY ved. ORLANDO, il nipote LUCIANO ORLANDO con la moglie LISETTA, la nipote BIANCA ved. TOSO, le COGNATE, i COGNATI in unione a tutti gli altri congiunti ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali si svolgeranno oggi alle ore 14.30 partendo dall'abitazione di via Cologna n. 17.

Trieste, 20 dicembre 1947.

L'Impresa di Costruzioni Arch. BERINI, PECORARI & C.i si associa con vivo dolore al lutto della famiglia per la dipartita del suo comproprietario.

† Il giorno 18 corr., dopo una vita tutta dedita alla famiglia ed al lavoro, decedeva dopo breve malattia il

rag. Carlo Lupi
Direttore della Ragioneria Municipale

Angosciata, la moglie MARIA a nome pure di tutti gli altri congiunti, ne dà il tristissimo annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 20 dicembre 1947.

Il Comitato d'Amministrazione della AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO E TURISMO partecipa con profondo dolore la perdita del suo apprezzato Revisore

rag. Carlo Lupi

Il CONSIGLIO DEL COLLEGIO DEI RAGIONIERI si associa al lutto della famiglia per la morte del collega e affezionatissimo collaboratore.

† Ieri all'alba, dopo una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia, ha cessato di vivere

Luigi Santini
Presidente della Triestina fra Operai Edili S. A. Cooperativa

La MOGLIE ed i parenti tutti, accasciati dal dolore, ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero e stimarono.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 15, partendo dal n. 191 di via dell'Eremo.

Trieste, 20 dicembre 1947.

I consoci ed i collaboratori della TRIESTINA FRA OPERAI EDILI, si associano al dolore della famiglia per la perdita del loro Presidente che fu, per ben 26 anni, loro operosa e zelante guida.

† **Regina ved. Kohl**
nata PAPA

non è più.
I desolati figli GIORGINA BERLOT, GIORDANO, GRAZIOSA PAOLETTI, VIOLETTA de BRUMATI, la sorella EUGENIA ved. GUBERTINI, i NIPOTI, i GENERI e la NUORA partecipano tale perdita a tumulazione avvenuta.
Trieste, 20 dicembre 1947.

Profondamente commossi per l'estrema manifestazione di affetto tributata alla nostra indimenticabile

Anna

ringraziamo con animo grato quanti hanno comunque partecipato al nostro insanabile dolore.

La nostra riconoscenza va anche alla carissima dott. Maria Scrivanich, al primario prof. dott. Ettore Nordio e ai dottori Guido Parini e Antonio Chebat che tanto si sono prodigati per strappare alla morte la cara Estinta, nonchè alle amorosissime Suore del Sanatorio Triestino che l'hanno amorevolmente assistita nell'ultima fase della sua vita terrena.

MAMELI CASTIGLIONI e FAMIGLIA

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

AUTISTA propria autovettura offresi servizio serale, notturno. Cass. 31941 C UPI.
CONDUCENTE rullo vapore con patente assumesi prontam. Cass. 31984 D UPI.
IMPRESARIO grande Compagnia di Riviste offre gratuitamente corsi serali istruzione ragazze bella presenza disposte accettare ottimo contratto. Presentarsi Accademia di danze Jessipowa, via S. Lazzaro 3, ore 13-15 e 18-20. 333 C
MOBILI camere cucine modernissime a prezzi ribassati vend. Fonderia 3-I.
PELLICCIA persiano misura grande occas. vend. pomeriggio, S. Caterina 7, porta 16. 72058 M
PITTORI, verniciatori, cercasi. Via Gambini 32. 72095 CC
QUARTIERE 3 stanze telefono accessori condominio, soleggiato, centro, vendesi causa trasferimento. Ind. UPI 72098 S
RADIO Magnadyne vend. occas. Cicerone 11, sesto piano. 72096 M
VOLPI rosse 15 pelli adatte pelliccia vendonsi 35.000. Pascoli 14-b, dalle 8-17, escluso festivi. 63091 M

VIAGGI E TRASPORTI

CIT AUTOPULLMAN RAPIDI PER OGNI DESTINAZIONE PRENOTAZIONI C I T. P.zza Unità, Tel. 4793 4796 4006
AUTOLINEE GIORNALIERE DOMENICHE COMPRESE per:
MILANO - Ore 8. Autotreno lusso riscaldato Autostradale nonchè ore 20;
GENOVA - Ore 7.15 (SEAT) - via Mantova, Cremona, Piacenza;
VENEZIA - PADOVA - VERONA - varie corse giornaliere;
BOLOGNA - bigiornaliero;
ROMA - giornaliero;
UDINE - ore 7.30 (anche festivo);
GORIZIA - ore 7, 14.30 (feriali); ore 8, 13.30 (festivi);
TRISETTIMANALI:
TRENTO - BOLZANO - MERANO lunedì, mercoledì, sabato;
BISETTIMANALI:
ANCONA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO - martedì, venerdì ore 7.15;
BOLOGNA, PISA, FIRENZE, LIVORNO - martedì.
SAPPADA - DOBBIACO - BRUNICO - mercoledì, sabato.

SARA AUTOPULLMAN LUSSO: TRIESTE - MILANO seralmente ore 21;
TRIESTE - GENOVA lunedì, mercoledì, venerdì ore 21.
Partenze - Prenotazioni - Informazioni Stazione Autocorriere - Telef. 77.52

UTAT VIA IMBRIANI 11 Telefono N. 93 942 AUTOPULLMAN tutte le destinazioni - BIGLIETTERIA ferroviaria - AVIOLINEE - NAVIGAZIONE

RONDINE AUTOPULLMAN LUSSO riscaldato MILANO-GENOVA lunedì, sabato ore 20; mercoledì ore 10; ROMA-NAPOLI martedì ore 12.30. Prenotazioni - Spedizioni S.E.A. Piazza S. Caterina 4, I, tel. 64-41

AVVISI ECONOMICI

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
CUOCA, cameriera, ragazze istriane slovene friulane, cercansi. Torrebianca 41, Rosa, tel. 7419. 002 B
PRESTASERVIZI capace ore combinarsi cerc. Delmonte, Aleardi 4. 64070 B

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7

LAVORANTE capace occuperebbesi 3 ore al giorno, presso sarta fine. Cassetta 32013 C, UPI. 32013 C
SIGNORINA perfetta conoscenza italiano tedesco, diplomata pianoforte, offresi quale istitutrice o dama compagnia. Cassetta 31947 C, UPI.
SIGNORINA giovane computista commerciale stenodattilografa offresi miti pretese. Cass. 31986 C, UPI.

CC ARTIGIANATO L. 15

CAMICIE, pigiama in popeline e flanella confeziona accuratamente su misura Camiceria via S. Maurizio 14-I. Vasto assortimento tessuti. Consegna rapida. Prezzi modici. 71971 CC
PELLICCE si riparano, rimodernano, puliscono, tingono. Confezioni su misura. Casa della Pelliccia, Mazzini 16-II.
RADIOAMATORI attenti! Indirizzi Distelle, Radiocinetecnica, Mazzini 44, interno, tel. 93369. 24764 CC
SARTA uomo confeziona subito perfettamente vestiti cappotti uomo, mantelli tailleurs signora. Eseguisconsi riparazioni. Brunner 9. 64066 CC

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15

AZIENDA assicurazioni assume Gorizia pensionato per servizio esattivo. Alleanza, Petrarca 5, Gorizia.
CONTABILE praticissimo conteggi valuta estera ottimo corrispondente inglese con referenze cercasi per pronta assunzione. Offerte Cass. 31963 D, UPI.
IMPIEGATO pratico attività di bordo condizione essenziale conoscenza inglese, assume prontamente agenzia marittima. Cass. 31962 D, UPI.
LAVORO femminile facile rimunerativo domicilio. Scriv.: Eura, Redi 23, Firenze.
14-ENNE apprendista negozio calzature cercasi. Toti 9, Bulfoni. 72060 D

E RICH. CAMERE e PENS. L. 15

CAMERA mobiliata cercano impiegati stabili distinti separatamente. Indirizzare Cassetta 31983 E, UPI.
STANZA stanzino vuoto per operaio moralissimo cerc. Cass. 31997 E UPI.
STANZA mobiliata cerca distinto. Telefonare 25-326. 64077 E

F OFF. CAMERE e PENS. L. 15

STANZE matrimoniali due, cucina, affittansi vicinanze Trieste. Cass. 32008 F UPI.

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 15

CANE lupo color fulvo smarrito, medaglia inglese nome Azor, via Giulia. Mancia portandolo via Molino a vento 14-I.
GUANTO pelle giallo marron smarrito martedì via Roma. Mancia riportandolo Milano 16-I. 72050 H
PORTAFOGLIO con documenti smarrito. Rinvenitore pregato riportarlo Rossetti 5, trattenendo denaro. 444 H

L. 15

ANELLO brillantini collana medaglione oro, sopramobile bronzo (modello). Via Piccolomini 4, terzo, p. 41. 52041 M
ORSACCHIOTTO grandissimo, altri giocattoli magnifici, come nuovi, cappotto ragazzo 12-enne vend. Via Udine 3-II s.
CARROZZELLA fonda Phoenix vendesi. Piazza Cavana 8, primo. 71955 M
CARROZZELLA sport seggiolone vend. occas. Via Pietà 13-I, interno, Schisvolin. 72100 M

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 15

MATRIMONIALI faggio evaporato solidissime lire 67.000 in poi. D'Angeli 21, ultima fermata tram 11.
MATRIMONIALE nuova moderna grande occas. vende Falegname. Via Tesa 37.
MATRIMONIALE nuova bella panniforti vend. occas. Alfieri 9 porta 1. 71996 NN
MATRIMONIALE nuova acero finissima assoluta occas. Crispi 60, porta 6.
MATRIMONIALE armadio 4 porte in noce scuro vend. Navali 8 A. 72094 NN

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 15

IMPORTANTE casa farmaceutici cerca propagandista-rappresentante per Territorio Città Libera. Cassetta 19 B, SPI, Milano. 6104 P
MACCHINE utensili attrezzature garage Società milanese cerca agente locale introdotto pratico. Scrivere Bagnini, casella postale 1501, Milano. 6110 P
PRODUTTORI clientela privata cercansi. Referenze. Industria Impermeabili «Renco», Corso Venezia 13, Milano. 6111 P
RAPPRESENTANTE per T. L. T. cerc., articolo brevettato già in vendita. Cassetta 31988 P, UPI.

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25

APRILIA 1350, quadro bianco, gomma 1100.22 vend. Gatteri 44. 71981 Q
APRILIA lussuosa fuori serie vendesi, esclusi intermediari. Telef. 93246, dalle 16 alle 18. 72006 Q
AUTOCARRO Dodge 25 ql. con permesso circolazione vend. Telefonare 7675.
CASSONE in ferro per autocarro 4 per 2 circa e gomme semipneumatiche cerc. Telef. 75-18. 71967 Q
MATFORD 8 V, perfetta circolante vendo o cambio. Dante 14, Sagrado. 71836 Q
MOTO Puch in buone condizioni vend. Via Zovenzoni, Autorimessa Sport.
SINCLAIR Opaline Motor Oil originale deposito presso Rappr.: Autorimessa Regina, tel. 7203-4574. 72002 Q

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

Leggete su **"La Prora,,**
uscita oggi in 4 pagine e in nuova veste tipografica, le seguenti inchieste:
UN OPERAIO MILANESE HA INVENTATO IL PIANO MARSHALL
★
I NOSTRI DISOCCUPATI NON MANGIANO DEMAGOGIA
★
CHE COSA SUCCEDE ALLE IMPOSTE DI CONSUMO
★
ANCHE IN RUSSIA CI SONO I CAPITALISTI
★
UN'INDENNITA' SPECIALE AGLI STATALI DI TRIESTE

Nel XX anniversario di matrimonio di
LUIGIA e DOMENICO SURACI
si annuncia il fidanzamento della loro figlia
ELDA con ANGELO LOSCHIAVO
Trieste, 20 dicembre 1947.

MANCIA L. 50.000
chiunque fornirà indicazioni precise ricupero
CAMIONCINO FIAT 1100
ultimo modello, tavolaccio faggio naturale lucidato, senza sponde targato 17443 TS - Telefonare 93781 - TURRIN Maiolica N. 15

ALBERI NATALE
del Tarvisiano - Riva Ottaviano Augusto n. 22 dirimpetto el Frigorifero (Campo Marzio)

Avviso di alienazione veicoli usati

L'A.C.E.G.A.T. di Trieste mette in vendita i seguenti autoveicoli di vecchia fabbricazione, inefficienti:

1 autocarro FIAT 614, solo telaio e cabina e 1 autocarro FIAT 18 BLR, visibili al Magazzino generale Risiera S. Sabba; 1 autocarro FIAT 18 BLR, visibile presso la Nettezza Urbana, Crematorio, via Istria 90; 1 autocarro FIAT 505, visibile presso le Officine binario Broletto, Passeggio S. Andrea N. 56.

Le offerte vanno indirizzate, in busta chiusa sigillata, alla Direzione A. C. E. G. A. T., via Genova 6, non oltre le ore 12 del 29 dicembre a. c.

L'Albergo Lombardia di MONFALCONE comunica alla sua Spett. Clientela che sabato 20 corr. riattiverà il suo ristorante.
Il propr. A. Orlandini

Nuovi arrivi a **prezzi nuovi**
VASTO ASSORTIMENTO DI
PALETO'
IN MODELLI E TIPI DIVERSI
Fate in tempo la vostra scelta
Alcuni prezzi del nostro
Listino dicembre 1947
Calzoni. . . . DI FLANELLA DI LANA, CONFEZIONE ACCURATA L. 3.500
Fodere di cammello di PURA LANA applicabili su qualsiasi IMPERMEABILE o SOPRABITO L. 3.900
Paletò : . . . in RICCA SCELTA di DISEGNI CLASSICI, CONFEZIONE e FODERE ottime L. 10.000
PRIMA DI FARE I VOSTRI ACQUISTI VISITATE I
MAGAZZINI DEL CORSO
TRIESTE - CORSO N. 1 - PIAZZA DELLA BORSA (Galleria Protti)

E' il premio che può toccarvi (busta sigillata dalla Finanza) acquistando una di queste cassette, ricche dei famosissimi prodotti Sarti: Cognac Sarti Riserva, Biancosarti Doppio Kummel, Saint Rhemy, Cherry Brandy, Triple Sec. Premi per 20 milioni.
cassette **Sarti** celebrazione

PACCHI DONO PER LA
Germania e Austria
in pronta spedizione dalla Svizzera contenenti tutti i generi di conforto. La n/s organizzazione offre un mezzo SICURO e GARANTITO per portare aiuto ai Vostri congiunti. Chiedere prospetti in italiano o tedesco (allegando bollo Lire 30) a
ROMOLO SORAVIA - Casella Postale 46 - Verona

GRANDE SERATA DEL LIQUORE "Millefiori Cucchi,,
dalle ore 21 in poi al
Dancing Teatro Fenice
Debutto «BALLETTO ADI» SORTEGGIO RICCHI PREMI OMAGGI ALLE SIGNORE

1777
Agli amatori di vini e liquori classici l'antica e specializzata ditta
Bischoff
CASA FONDATA NEL 1777
offre per le prossime Feste
VINI IN BOTTIGLIE ORIGINALI
LIQUORI DI LUSSO
delle più rinomate marche nazionali ed estere
CASSETTE NATALIZIE
ELEGANTI CESTINI REGALO
Confezionansi su ordinazione a tutti i prezzi
Negozi al dettaglio:
P.zza della Borsa (Tergesteo), tel. 4330
Via Mazzini n. 21, telefono 7711
Consegna a domicilio Prezzi di concorrenza

OFFRE IN OCCASIONE DELLE PROSSIME FESTE NATALIZIE UN RICCO ASSORTIMENTO DI PELLICCE A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA
PELLICCERIA TRIESTINA
PIAZZA S. GIOVANNI 4-III — TELEFONO N. 25075
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO!

Il dott. Carlo Hesky ha trasferito il suo AMBULATORIO DENTISTICO in Viale XX Settembre N. 11 - II p.

PER ACQUISTI DI **Aziende agricole** IN TOSCANA rivolgetevi allo STUDIO GIORGI PIERO Via Banchi di Sotto N. 6 Siena — Telefono N. 20372